



Eventi a Maccagno con Pino e Veddasca Settembre 2019



Biegno Domenica 1 Settembre *Festa di S. Maria Nascente* Ore 11 S. Messa Seguirà pranzo comunitario
Ore 14.30 Processione e Benedizione dei bambini, con il tradizionale lancio dei palloncini

Auditorium Mercoledì 4 settembre ore 21 "Maccagno Lake Festival" - "Quattro, due, uno! Quattro mani, due pianiste, un pianoforte" Concerto del duo Stefania Orselli e Debora Villani Ingresso libero

Auditorium Venerdì 13 settembre ore 21 "Maccagno Lake Festival" - "Musica Maestro!...o forse no..." Orchestra MusicArte e Compagnia di artisti di strada di "Auriga Teatro" Ingresso libero

Sasso Corbaro Sabato 14 settembre Ore 8,30 inizio salita alla Croce del Sasso Corbaro Ore 9.30 arrivo in vetta Ore 11 arrivo a Montereccchio e S. Messa Ore 12,30 pranzo alpino A cura del *Gruppo Alpini di Veddasca*

Punto d'Incontro Sabato 14 Settembre ore 16,30 Inaugurazione della mostra collettiva di Renata Bonzo, Cristina Bracaloni e Simonetta Chierici "La natura in acquerello" - in memoria dell'amico Giovanni Carabelli
Aperta fino a Domenica 22 Settembre 2019 Sabato 14 e Domenica 15: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19 Venerdì 20, Sabato 21 e Domenica 22: dalle ore 10 alle ore 12.30 e dalle ore 16 alle ore 19

Pino Sabato 14 Settembre ore 21 Chiesa di San Quirico e Giulitta Il Coro Città di Luino con il patrocinio del Comune di Maccagno con Pino e Veddasca propone *Concerto di Fine Estate*

Punto d'Incontro Venerdì 20 Settembre ore 21 Conferenza Naturalistica "Bosco che vai, picchio che trovi" A Cura di Monica Carabella, Fabio Saporetto e Federico Pianezza

Civico Museo Sabato 21 settembre ore 17 Inaugurazione Mostra *Nel prato azzurro del cielo*
Orari: venerdì dalle 14.30 alle 18.30; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30
Con la partecipazione speciale di Anita Mandelli A cura di *Clara Castaldo*

Maccagno Superiore Domenica 15 Settembre ore 11.15 Chiesa di San Materno *Festa dell'Addolorata o Terza di Settembre*

Programma: Giovedì 12 Settembre: ore 20,30 S. Messa con la discesa delle statue, che resteranno al centro della Chiesa fino alla fine di Ottobre
Venerdì 13 Settembre: ore 20,30 S. Messa
Domenica 15 Settembre: ore 20,30 Vespri e a seguire la Processione per le Vie Cucuini, Matteotti, Verdi, Valsecchi, Mazzini, Piazza Vittorio Veneto, Chiesa Parrocchiale Presterà servizio la *Scuola Musicale Maccagno*

Punto d'Incontro Venerdì 27 Settembre ore 21 Presentazione del libro "Fino a Dogali" di Alfredo Salvi Ingresso libero

Auditorium Sabato 28 Settembre ore 21 "Una mano per il Madagascar" - L'Universo dei Dieci
Fabio Agatea: Piano & Tastiere; Angelo Corvino: Batteria Gigi Marrese: Voce, Chitarre & Mandolino
Luca Marino: Voce & Chitarre; Massimo Pedrani: Basso Christian Tassi: Tastiere, Flauto, Fisarmonica & Voce Giovanni Mirolli: Violino & Viola; Marco D'Errico: Voce Claudia Borroni e Claudio Borroni: Voce Ingresso libero Raccolta fondi a favore dell'Associazione "La Vita per te"

Loc. Croce Cadrigna Domenica 29 Settembre ore 9.30 *Corsa in salita* Partenza da Maccagno, Piazza Vittorio Veneto K7 D+ 1.100 M / Kalking K7 D+ 1.100 M Organizza da *LMIT - Lago Maggiore International Trail*

Collaborazione e impaginazione: Associazione di Volontariato "Solidarietà" Onlus
Periodico - Stampato in proprio - Direzione, Amministrazione e Redazione:
Via G. Mameli, 2 Maccagno con Pino e Veddasca (VA)
tel. 0332 561016 Fax 0332 1641273 - website: www.solidarietamaccagno.it
e-mail: info@solidarietamaccagno.it - segreteria@pec.solidarietamaccagno.it



 Vicende di un tempo andato

La Festa di Bruganten, un ricordo lungo "almeno" 90 anni

Anche quest'estate sono state tantissime le Feste e le Sagre che si sono rincorse tra luglio e agosto. E' un segno di vitalità delle nostre Comunità, un modo per tenere vivi ricordi e tradizioni che, molto spesso, si perdono nel passato. Quest'anno, a Veddo, un dono inatteso quanto gradito ha gettato uno squarcio d'altri tempi sulla Festa di Bruganten.

Dagli archivi della famiglia Cerutti, è comparso un manifesto stampato con eleganza e cura datato addirittura 1929. Direttamente nella Savoia francese era custodito questo vero e proprio cimelio che Achille, capostipite della famiglia che aveva cercato (e trovato) successo in terra d'Oltralpe, aveva gelosamente custodito. Lo riproponiamo in questa pagina, provando a dargli un inquadramento storico. Così, abbiamo scoperto che il 10 e l'11 agosto 1929, a Veddo si tenne la tradizionale festa della "Miracolosa Vergine SS. della Neve". Il fatto che fosse "tradizionale" fa pensare che la celebrazione avesse radici ancora più lontane nel tempo, ma finora mai era uscito un documento che ne attestasse l'anzianità in almeno novant'anni. E' particolare che proprio quell'anno (esattamente l'11 febbraio), il Regime Fascista e la Santa Sede firmarono i Patti Lateranensi, con i quali venivano ristabilite le reciproche competenze e le proprietà dei beni ecclesiastici. A Veddo, l'eco di quell'accordo arrivò solo nel 1935, quando don Agostino Rossi comunicò alla famiglia Baroggi (fino ad allora proprietari dell'Oratorio di Bruganten) che quella Chiesa sarebbe entrata nel patrimonio del Vaticano. In realtà la pomposità (francamente anche un pochino comica) del Ventennio, la si intravede nel programma raccontato nel manifesto, laddove si annuncia anche la presenza dei "Balilla di Cislago", che facciamo fatica a capire cosa c'entrassero con il neonato Comune di Maccagno Superiore, del



quale ovviamente anche Veddo faceva parte. Certo, impressiona molto di più quel rimando al falò e ai fuochi d'artificio del sabato precedente la ricorrenza, quando poi la parte del leone la facevano le celebrazioni liturgiche. Si cominciava con le S. Messe delle ore 7 e delle ore 8,30 in S. Materno ("Messe lette", cioè "non cantate": in qualche modo delle celebrazioni in tono minore ndr), per arrivare poi al clou delle ore 10,30 quando a Bruganten il parroco don Basilio preannunciava il suo panegirico. Che tutti sapessero che non sarebbe stato né breve né sbrigativo: il nostro parroco si sarebbe preso tutto il tempo necessario!

Poi, il pomeriggio, ancora i Vesperi e la Processione dalla Chiesa di San Carlo a Bruganten (il percorso inverso di quello che anni dopo avrebbe fatto il mai dimenticato don Giovanni Sironi: ma questa è un'altra storia che racconteremo un'altra volta), alla quale sarebbe seguita la Benedizione con la Reliquia e l'incanto delle offerte. Ma non finiva ancora lì: dalle ore 17 in programma "giuochi popolari, cuccagna, corse, giuoco della *pabella*" e l'immane concerto finale. Insomma...un Festone con i fiocchi!!

In quegli anni non andavano certo per la maggiore i pranzi cui siamo abituati oggi, tanto diversi erano il periodo storico e le abitudini delle famiglie. Eppure c'è qualcosa di straordinario, racchiuso in questo semplice manifesto.

Noi sappiamo però che l'epopea di quella Chiesa ha una genesi ancora più lontana. La recentemente scoperta di un carteggio datato 17 gennaio 1785, permette di ricostruire con certezza la data nella quale fu benedetta l'Oratorio di Bruganten. Era il 4 agosto 1692, esattamente 327 anni fa. Risale a quel tempo la volontà di un sacerdote assai conosciuto in zona e allora prete a Campagnano, don Domenico Baroggi, che lasciò come volere testamentario la costruzione di quel luogo sacro. Ma si tratta quindi della Festa più antica di cui si ha memoria in paese? Certamente no. A Monteverene, per esempio, almeno 300 anni prima già si festeggiava la Madonna delle Grazie. La cosa particolare di Veddo, è la mole di documenti giunti fino a noi, che la recente locandina non fa che rinfocolare.

E' il segno di una vitalità che non accenna a sopirsi negli anni e che nessuno vuole spegnere. Il segno più bello ed evidente di un'identità che sopravvive al tempo che passa e che non si arrende alle difficoltà di tutti i giorni.

Così, anche un semplice manifesto trovato un po' per caso, risveglia ricordi ed emozioni che sembravano dimenticati. Che fanno di questo paese quasi una rarità, che ogni frazione e ogni borgo gelosamente racchiudono in sé.

Si ricomincia!

Il mese di Settembre non segna solo il ritorno a farvi compagnia del nostro Notiziario. Oramai ci stiamo lasciando l'estate alle spalle ed è ora di pensare al periodo che ci attende. Nei mesi più caldi abbiamo sofferto moltissimo la mancanza dei volontari sia per i servizi di trasporto che, soprattutto, per il bar. Torniamo a sollecitare il vostro impegno a dare qualche ora libera da mettere a disposizione per gli altri. La nostra Associazione vive di volontariato. Ma attenti a non dare tutto per scontato, a pensare che qualcun altro ci penserà al posto nostro.

Questo è il modo migliore per non dare un futuro al nostro Centro. Sì, per farlo morire. Ci auguriamo sia davvero l'ultima cosa che i nostri Soci desiderano!

Pranzo di fine mese

Dopo la meritata pausa estiva, con il mese di settembre riprende l'ormai immane pranzo di fine mese, fissato per le **ore 12,30 di domenica 29**.

Le iscrizioni - riservate ai Soci della nostra Associazione - si riceveranno fino alla serata di giovedì 26 settembre 2019, entro la chiusura del Centro.

Serate danzanti

Si ricorda che con il mese di settembre riprende l'appuntamento con le serate danzanti. L'invito è per l'ultimo sabato del mese (il **28 settembre 2019**), sempre a partire dalle ore 20,30. Tutti i soci possono partecipare.

Vi aspettiamo numerosi.

Anziani: 10 hobby per mantenersi in salute

La solitudine è una delle più grandi nemiche degli anziani. Viceversa, tenersi occupati è il modo migliore per sostenersi, magari aiutando anche altre persone, e trovare un obiettivo che, giorno dopo giorno, ci permetta di guardare avanti. Ecco dieci suggerimenti per attività nel tempo libero.

1) Creare composizioni artistiche

Dipingere, creare sculture, colorare libri, sono solo alcune delle attività a cui affidarsi per trovare qualcosa di rilassante. Non sottovalutate anche il senso di soddisfazione personale che si può ricavare dalla creazione di qualcosa di nuovo.

2) Fare del volontariato

Aiutare gli altri per aiutare se stessi. Nel caso in cui il vostro caro sia ancora in grado di mettersi in gioco in un'attività di sostegno nei confronti degli altri, un'attività di volontariato può essere una valida opzione per occupare il tempo, anche in questo caso facendo qualcosa di attivo.

3) Nuotare con regolarità

Il nuoto è una delle forme più semplici di esercizio, ed è particolarmente raccomandabile per anziani che soffrono di osteoartrite, dato che allenta la pressione sulle articolazioni. Nuotare con regolarità aiuta inoltre a migliorare la circolazione cardiovascolare, l'equilibrio e la flessibilità, così come la postura.

4) Fare passeggiate all'aria aperta

Fare una passeggiata, tenersi in movimento è il modo più classico per ottenere benefici generali al fisico e alla mente. Nel caso degli anziani aiuta a mantenere la mobilità e l'indipendenza.

5) Giocare e stimolare la mente

Delle ricerche avrebbero dimostrato che gli adulti che si divertono con dei giochi mentalmente stimolanti possono avere delle menti più scattanti rispetto agli altri. In generale la presenza di più stimoli è stata connessa ad un minor rischio di sviluppo di un declino delle facoltà mentali. Le classiche parole crociate sono un esempio semplice ma molto valido di come il

cervello può essere tenuto in allenamento con poco.

6) Ballare

I benefici del ballo vanno dal miglioramento dell'equilibrio e dell'andamento in generale. Studi associano un'attività di questo tipo con un minor rischio di sviluppo della demenza.

7) Curare il giardino

Si tratta di una forma di esercizio molto piacevole, che incoraggia l'attività fisica e favorisce la mobilità e la flessibilità. Tra le altre cose è anche un'attività rilassante che riduce i livelli di stress. Porta gli anziani a uscire di casa e a sviluppare un interesse per la natura e le attività fuori casa.

8) Praticare lo yoga

Anche in questo caso possiamo sottolineare i vari benefici mentali e fisici per una persona anziana. Lo stress e l'ipertensione si riducono mentre le ossa si rafforzano e si costruisce un miglior equilibrio. Da questo punto di vista, lo yoga è un ottimo hobby per gli anziani.

9) Prendersi un animale domestico

La vicinanza di un animale domestico è un vero e proprio rimedio contro la solitudine. Riduce i livelli di stress, la pressione sanguigna e, a quanto pare, anche il colesterolo.

10) Visitare famiglia e amici

L'isolamento è associato ad un maggior rischio di depressione e a una maggiore pressione del sangue. Visitare familiari e amici non soltanto aiuta a rafforzare i legami, ma è anche importante per tendere alla felicità.

L'angolo del compleanno degli over '90

Nei mesi di settembre 2019, tra i nostri concittadini ultranovantenni che compiranno gli anni ricordiamo **Carlo Monaco** (lunedì 2), **Giuditta Barbitta** (giovedì 5), **Livio Rinetti** (lunedì 16) e **Brigitta Schmidt** (lunedì 16).

Come sempre speriamo di non dimenticare nessuno. Nel caso, non esitate a comunicarcelo. Dall'Associazione di Volontariato "Solidarietà" i più sentiti auguri di Buon Compleanno!